

Il disprezzo di Jean-Luc Godard



Soggetto

Le scene qui proposte sono tratte dal film del 1963 'Il disprezzo' (Le m@pris), diretto da Jean-Luc Godard e tratto dall'omonimo romanzo del 1954 scritto da Alberto Moravia. Lo spezzone proposto, che vede un lungo dialogo tra Brigitte Bardot e Michel Piccoli, è ambientato presso il Casale di Santa Maria Nova, acquistato dallo Stato il 12 aprile del 2006 mediante trattativa privata da una facoltosa coppia americana Elena e Evan Ewan Kimble. La tenuta con il casale si trova presso il V miglio della Via Appia Antica in prossimità della villa dei Quintili. Il legame dei Kimble col mondo del cinema ha fatto sì che la loro villa fosse utilizzata come set cinematografico in diverse pellicole, soprattutto negli anni 60 del Novecento.

L'edificio su cui sono ambientate le scene, nasce nella prima metà del II secolo d.C., come conserva l'acqua a servizio del sistema di distribuzione idrica della zona e della Villa dei Quintili; su questa, in età medievale, si impiantò una torre di avvistamento e, tra il XIII e il XIV secolo, un casale agricolo facente parte del grande patrimonio fondiario gestito dai Monaci Olivetani. Questi nel XVI secolo apportano ulteriori trasformazioni all'edificio realizzando alcune sopraelevazioni e una piccola cappella semicircolare. La villa negli anni 50 del secolo scorso fu sottoposta a un progetto di ristrutturazione ad opera dell'architetto Luigi Moretti per incarico dell'allora proprietario il Conte Iacopo Marcello. La scena dell'interno si svolge nel grande salone ora utilizzato dal Parco Archeologico dell'Appia Antica per allestire mostre temporanee di fotografia. Il cancello in ferro da cui escono la Bardot e Piccoli è lo stesso oggi utilizzato per accedere al sito archeologico, mentre l'area esterna ha subito alcune modificazioni; alle spalle dei due attori è ben visibile, sulla muratura dell'edificio, la cappella votiva semicircolare voluta dai monaci.

Regista

Jean-Luc Godard

Anno

1963